

LAVORI DELLE COMMISSIONI

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 1956. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Romita, il Ministro della marina mercantile Cassiani ed il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mott.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « Ammontare dei mutui per il completamento, raddoppio o adeguamento di autostrade statali che l'Azienda autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) è autorizzata a contrarre in applicazione della legge 21 maggio 1955, n. 463 » (1646), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il ministro Romita, rispondendo ad alcuni rilievi avanzati dai senatori Tartufoi, Porcellini, Crollanza e Barbaro, precisa che il ricavato dei mutui sarà impiegato nell'attuazione di un piano organico per il raddoppio di alcune autostrade già esistenti; il Ministro accetta inoltre i due seguenti ordini del giorno presentati rispettivamente, dai senatori Tartufoi ed altri e dai senatori Vaccaro ed altri:

« La 7^a Commissione segnala ancora una volta la situazione sempre più penosa della viabilità sulla strada statale adriatica che non è assolutamente in grado di sopportare il traffico commerciale e turistico che presenta un aumento di progressione geometrica; conferma quindi l'esigenza di soluzioni accelerate per le quali impegna il Governo a presentare al più presto specifici e concreti progetti di finanziamenti adeguati per la intera autostra-

da adriatica, iniziando con il prossimo esercizio finanziario almeno il tratto Bologna-Rimini ».

« La 7^a Commissione impegna il Governo a provvedere con urgenza alla progettazione dell'autostrada Napoli-Reggio Calabria, poiché le esigenze del crescente traffico con l'Italia centro-meridionale richiedono l'esecuzione più sollecita possibile ».

Il Ministro accetta anche due altri ordini del giorno: il primo del senatore Angelilli riguardante il raddoppio della strada Aurelia nel tratto Roma-Livorno; il secondo del senatore Braccesi sul raddoppio dell'autostrada Firenze-mare.

Il disegno di legge è poi approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Il senatore Tartufoi riferisce successivamente sul disegno di legge: « Autorizzazione della spesa straordinaria, per l'esercizio finanziario 1956-57, della somma di lire 300 milioni, per il completamento del programma di potenziamento delle attività pescherecce » (1593).

Il relatore pone in rilievo l'opportunità di una rapida approvazione del disegno di legge che tende a rendere possibile la continuazione nella concessione di contributi e sussidi per la costruzione di nuove navi da pesca e il miglioramento delle varie attività collegate.

Dopo brevi interventi dei senatori Porcellini, Barbaro, Vaccaro ed Angelilli e del ministro Cassiani, la Commissione approva il disegno di legge, con alcune modificazioni, tra le quali una tendente ad estendere i contributi anche agli impianti di carattere artigiano per la salagione del pesce.

La Commissione inizia successivamente l'esame del disegno di legge: « Istituzione di un fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio » (1594). Dopo la relazione del senatore Tartufoli che si dichiara pienamente favorevole al disegno di legge, salvo alcune modificazioni di carattere particolare, prende la parola il ministro Cassiani, il quale preannunzia alcuni emendamenti al fine di migliorare la funzionalità del fondo di rotazione.

Su richiesta del senatore Focaccia il seguito della discussione è infine rinviato alla prossima seduta per consentire ai Commissari una migliore conoscenza degli emendamenti proposti dal Ministro.

**COMMISSIONE SPECIALE
PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE
CONCERNENTE NORME GENERALI SUL-
L'AZIONE AMMINISTRATIVA**

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 1956. — *Presidenza del
Vice Presidente* CONDORELLI.

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente, in sostituzione del senatore Azara, dimissionario.

Risulta eletto il senatore Schiavone.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Venerdì 9 novembre 1956, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Utilizzazione di parte del prestito di cui all'accordo con gli Stati Uniti d'America del 23 maggio 1955, per finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare (1658).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Finanziamenti ai profughi giuliani e dalmati per il reimpianto e il perfezionamento delle attività lavorative già esercitate nei territori abbandonati (1546).

2. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1956, n. 700, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56 (1662).

3. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956, n. 710, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56 (1663).

4. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956, n. 881, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56 (1664).

5. Aumento della indennità spettante ai funzionari del Deposito generale dei valori bollati di Roma (1684).

6. SPEZZANO ed altri. — Esenzione per i coltivatori diretti, braccianti, salariati, mezzadri, coloni e compartecipanti dal pagamento dell'I.G.E. per i suini ed ovini macellati ad uso familiare (1540).

7. Istituzione della Scuola centrale tributaria (1117).

8. Deputati CIBOTTO, MICELI ed altri. — Modificazioni ed integrazioni al regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1338, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 402,

riguardante la concessione delle pertinenze idrauliche demaniali (1644) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Deputati RAPELLI ed altri. — Modifica dell'articolo 106 del testo unico 17 ottobre 1922, n. 1401, sostituito dall'articolo 29 della legge 16 giugno 1939, n. 942 (1480) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Deputati LIZZADRI e LUZZATTO. — Stabilità dell'impiego del personale delle imposte di consumo (1481) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. MERLIN Angelina. — Modifica alle disposizioni sulla reversibilità di pensione alle famiglie degli impiegati civili e dei militari (8).

12. TRABUCCHI. — Modifica all'articolo 1, n. 35, della legge 10 dicembre 1954, n. 1164, recante provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative (1675).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48 (53).

2. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvedimenti speciali per la città di Palermo (705).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 (591).

2. Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43 (433) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modificazioni di talune disposizioni vigenti in materia di tributi locali (1515).

4. Deputati ZACCAGNINI e REPOSSI. — Concessione di aumento della pensione straordinaria a ciascuna delle figlie del generale Ricciotti Garibaldi, Rosa ed Annita Italia (1637). (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputato BIANCHI CHIECO Maria. — Elevazione dell'assegno straordinario vitalizio concesso a Clelia Garibaldi, figlia del generale Giuseppe Garibaldi, con leggi 3 giugno 1882, n. 781, e 23 dicembre 1946, n. 556 (1639) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Deputati SIMONINI ed altri. — Concessione di una pensione straordinaria alla figlia dell'onorevole Camillo Prampolini (1643) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. AMADEO ed altri. — Modifica all'articolo 17 della legge 5 gennaio 1956, n. 1, che reca norme integrative della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria (1703).